
Presidenza: Finlandia**1542ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 13 novembre 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.45

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen
Sig.a L. Saarikoski
Sig. S. Gahnström

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/1256/25), Regno Unito, Canada (PC.DEL/1244/25 OSCE+), Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/1246/25 OSCE+), Türkiye, Norvegia, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO AD INTERIM
DELLA MISSIONE OSCE IN MOLDOVA

Presidenza, Capo ad interim della Missione OSCE in Moldova (PC.FR/14/25 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1249/25), Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda,

Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia e Ucraina) (PC.DEL/1250/25 OSCE+), Stati Uniti d'America, Regno Unito, Ucraina, Türkiye, Germania (PC.DEL/1251/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1254/25 OSCE+), Estonia (anche a nome dei seguenti Paesi: Danimarca, Finlandia, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia e Svezia), Estonia, Romania, Bulgaria (PC.DEL/1253/25 OSCE+), Francia, Moldova

Punto 3 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:
Federazione Russa (PC.DEL/1248/25)

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Esito della 41^a Riunione del Gruppo di coordinamento OSCE-Consiglio d'Europa, tenutasi a Vienna il 24 ottobre 2025:* Presidenza
- (b) *Utilizzo del formato delle riunioni OSCE:* Presidenza, Federazione Russa (PC.DEL/1240/25 OSCE+)

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/120/25 OSCE+):* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (b) *Nomina del Capo della Missione OSCE in Moldova (CIO.GAL/140/25):* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale, Danimarca-Unione europea, Estonia, Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Evento di simulazione in occasione del 35° anniversario della Carta di Parigi, da tenersi il 21 novembre 2025: Francia, Presidenza

4. Prossima seduta:

giovedì 20 novembre 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1542
13 November 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1542^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1542, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile.

Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire nell'interesse di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.